DAL MONDO

Medio Oriente, colloquio tra Netanyahu e Biden: pronta la risposta di Israele all'Iran

di **Andrea Landretta** · 10 ottobre 2024, 11:36

Dopo l'attacco missilistico di Teheran su Tel Aviv e Gerusalemme della scorsa settimana che ha, in realtà, provocato ben pochi danni ai civili e alle forze militari israeliane, **Benjamin Netanyahu** aveva annunciato che ci sarebbero state conseguenze per l'Iran e il rischio di una escalation militare in Medio Oriente era molto forte. Lo è ancora tutt'oggi, con il capo dello Stato ebraico che ha confermato le sue intenzioni anche in collegamento telefonico con il presidente statunitense **Joe Biden**. Da settimane, in realtà, i rapporti tra i due sono stati freddi. Ma Netanyahu continua con la sua strategia: dopo un vertice notturno, il presidente israeliano ha spiegato che saranno attaccate soltanto "le strutture militari iraniane", e non quelle nucleari o petrolifere.

"Il nostro attacco – ha spiegato **Yoav Gallant**, ministro della Difesa israeliano – sarà letale, preciso e soprattutto sorprendente, non capiranno cosa è successo né come". Un attacco che, come già fu spiegato da Netanyahu, non sarebbe avvenuto in maniera imminente: si ricerca, infatti, una sorta di effetto sorpresa. Le forniture israeliane sono già pronte: secondo funzionari del governo di Netanyahu, la rappresaglia prevede "una combinazione di raid aerei contro obiettivi militari iraniani e attacchi sotto copertura", sulla scia di quanto già fatto per l'uccisione del capo di Hamas, **Ismail Haniyeh**, e del capo di Hezbollah, **Hassan Nasrallah**. Serve, tuttavia, l'ok del gabinetto di sicurezza, che si riunirà con molte probabilità oggi.

Se i rapporti con Biden sono incrinati, Benjamin Netanyahu può contare tuttavia sull'appoggio di **Donald Trump**, dal quale sarebbe stato raggiunto telefonicamente la scorsa settimana per congratularsi dell'azione israeliana contro Hezbollah. Dunque, da un lato Israele può contare sull'appoggio di chi vede in Hezbollah e nelle tante organizzazioni terroristiche finanziate da Teheran, dei nemici dell'Occidente, dall'altro può farsi forza anche dal silenzio/assenso della gran parte dei Paesi arabi, che riconoscono nell'Iran il vero destabilizzatore del Medio Oriente.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/10/10/medio-oriente-colloquio-tra-netanyahu-e-biden-pronta-la-risposta-di-israele-alliran/

© 2026 Istituzioni24